



PIANO DIDATTICO

<p>BUSINESS PROCESS MANAGEMENT</p>	<p>Il modulo svilupperà le conoscenze rispetto ai seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Come salta fuori il valore • Business Model Canvass • Catene a coppie • Quali modi per intervenire? • Con che criterio scegliere? • Il ciclo di vita del BPM • La fase di Discovery • Panoramica delle notazioni e degli strumenti per il Discovery • La Fase di Modeling • Panoramica delle notazioni e degli strumenti per il (BPM Kit) • La metodologia IDEF0 • Migliorare i processi con il Value Stream Mapping <p>Misurare i processi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costruzione di un Tableau de Board di processo • Principi di Re Engineering dei Business Process • Caccia agli sprechi • Strategie di automazione dei processi <p>Un framework di Change Management</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione e relazioni personali nei processi • My Business Process Practitioner Program
<p>STATISTICA E GESTIONE DELLA QUALITA'</p>	<p>Lo scopo dell'unità formativa è quello di fornire le conoscenze basilari di statistica e gestione della qualità, in particolare:</p> <p>Introduzione alla statistica applicata</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concetti fondamentali della statistica • Distribuzioni di probabilità • Distribuzione normale e standard normale • Teorema del limite centrale • Uso applicato della statistica <p>Qualità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Qualità: concetti, definizioni ed evoluzione storica • Sistemi di gestione della qualità • Gli strumenti per la gestione della qualità • Design for Quality
<p>PROJECT MANAGEMENT</p>	<p>Lo scopo dell'unità formativa è quello di fornire le conoscenze e gli strumenti necessari alla gestione dei progetti. In particolare verranno trattati:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Scope: definizione dei requisiti, obiettivi e vincoli al fine di definire in modo chiaro ciò che dovrà essere prodotto e per sviluppare la WBS del progetto • Time: identificazione delle attività, definizione delle relazioni tra le attività, stima delle risorse e della durata delle attività, sviluppo e controllo della pianificazione • Cost: stimare e creare un budget, monitorare l'evoluzione dei costi • Human Resources: sviluppo del piano delle risorse umane, acquisizione, sviluppo e gestione del team di progetto • Risk: pianificare le attività di gestione del rischio, identificare i rischi, analisi qualitativa e quantitativa del rischio, pianificare azioni preventive e di riduzione del rischio, monitorare i risultati delle azioni proposte • Quality: pianificazione, assicurazione e controllo qualità del prodotto e del processo • Procurement: come gestire l'intero ciclo di approvvigionamento, dalla stipula alla chiusura del contratto, adottando le forme più idonee in funzione della natura dell'incarico e del ruolo assegnato al fornitore • Communication/Stakeholders: identificare gli attori coinvolti, pianificare le comunicazioni e la diffusione delle informazioni, gestione professionale delle relazioni con i vari stakeholders, attività di reporting • Professional Responsibility: illustrazione degli obblighi professionali ed etici cui un Project Manager deve adempiere nel pieno rispetto della propria qualifica e dei diversi interessi degli attori coinvolti. <p>L'esame consisterà in una simulazione dell'esame per la certificazione CAPM/PMP®</p>
GESTIONE DELLA MANUTENZIONE INDUSTRIALE	<p>La finalità dell'unità formativa è quella di fornire competenze su</p> <ul style="list-style-type: none"> • SISTEMA INTEGRATO DI MANUTENZIONE <p>-Concetti preliminari: Vision & Mission, Definizioni, Processo di gestione della manutenzione)</p> <p>-Politiche di manutenzione: Principi, i livelli di eccellenza di affidabilità</p> <p>-Pianificazione della manutenzione: Manutenzione programmata, fermate e revisioni</p> <p>-Controllo dei lavori: un processo virtuoso, procedure di controllo</p> <ul style="list-style-type: none"> • GESTIONE DEI LAVORI E CONTRATTI CON TERZI <p>- La terzizzazione: il contratto di appalto</p> <p>- Global Service Maintenance: gestione globale del processo di manutenzione</p>
RISK MANAGEMENT, BISO 31500: BASE CONCEPT OF RISK ASSESSMENT AND MANAGEMENT	<p>Il modulo fornirà conoscenze e competenze sul Risk management, in particolare: Introduzione al rischio, valutazione del rischio e cenni alla sicurezza funzionale</p>
RISK FACTORS AND SAFETY, HEALTH AND ENVIROMENTAL LEGISLATION AND MANAGEMENT SYSTEM	<p>Lo scopo dell'unità formativa è quello di fornire un quadro generale su Sicurezza e salute dei lavoratori, Sistemi di Gestione, norme e standards, La tutela dell'ambiente e le normative di riferimento, Sicurezza di processo e Direttiva Seveso.</p>
INDUSTRY 4.0	<p>Lo scopo dell'unità formativa è quello di fornire un quadro generale sui nuovi modelli organizzativi e i modelli di business che si confrontano con la digitalizzazione delle tecnologie 4.0.</p> <p>Argomenti:-Ridefinizione e mappatura dei processi aziendali.</p> <p>-Contestualizzazione dell'Industry 4.0 come mezzo abilitante per nuovi servizi, nuovi prodotti e maggiori efficienze/prestazioni: come bilanciare sviluppo di opportunità tecnologiche e finalità di business (in altre parole, far focalizzare sul fatto che la tecnologia dia opportunità di business ed è un abilitante da sviluppare, ma senza eccedere nell'entusiasmo tecnologico).</p> <p>-Le tecnologie abilitanti</p> <p>- L'infrastruttura informatica</p> <p>-L'analisi dei dati, gli algoritmi e l'Intelligenza artificiale.</p>
COMPLEX PROBLEM SOLVING	<p>Scopo dell'unità è quello di migliorare le competenze creative degli apprendisti, utili per la risoluzione di problemi complessi e per portare innovazione in azienda, fornendo loro modelli e tecniche di stimolo alla creatività.</p> <p>- Che cos'è la creatività</p> <p>- I paradigmi personali e le mappe mentali</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - I modelli mentali - La struttura del processo creativo - Le fonti della creatività -I meccanismi in grado di sviluppare il potenziale creativo
TECNICHE DI COMUNICAZIONE E SOFT SKILLS	L'unità formativa mira a fornire una panoramica sulle tecniche di comunicazione e sullo sviluppo di soft skills, toccando argomenti come la comunicazione verbale e non verbale, il teamworking, la delega, la gestione del tempo, la scrittura di documenti formali, l'uso professionale dei social network.
LEAN MANUFACTURING	<p>Scopo dell'unità è quello di fornire modelli e metodi per l'applicazione delle metodologie lean. Le conoscenze trasmesse verteranno su:</p> <p>1) L'analisi del sistema produttivo:</p> <p>a) Il benchmarking delle linee di produzione. Analisi delle prestazioni in termini di produttività, tempo di flusso e scorte di produzione. b) La modellizzazione dei processi e l'analisi degli effetti dei guasti (Maintenance), degli attrezzaggi (Planning and Scheduling), delle rilavorazioni (Quality management).</p> <p>2) La raccolta e l'analisi dei dati produttivi: a) Ontologie e modelli per la comprensione e la descrizione dei processi. b) Le tecniche di Business intelligence per l'analisi dei Big data.</p> <p>3) Lean manufacturing. I principi e le tecniche per la trasformazione Lean dei processi: a) Sistemi PULL. Descrizione ed analisi dei modelli Kanban, Conwip, ... b) Applicazioni industriali dell'approccio Lean: WCM, ACE, ...</p>
AUTOMAZIONE, SENSORI E IOT	<p>Il modulo di Automazione, sensori e IOT ha l'obiettivo di fornire le competenze per la progettazione di sistemi di monitoraggio e controllo a partire dal sensore fino all'elaborazione dati su server remoti e distribuiti.</p> <p>Verranno presentate le principali tecnologie abilitanti dal punto di vista hardware, reti, protocolli di comunicazione, middleware e applicativi. Infine verranno presentati esempi e casi di studio presi da progetti di ricerca e applicazioni industriali.</p>